

Corso di perfezionamento

“Il genere a scuola e nei percorsi educanti.
Corso di formazione all’eguaglianza e alle differenze”

Sede amministrativa del Corso:

Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere

Strutture per l’attività didattica:

Centro Congressi Le Benedettine; Aula Magna Storica del Palazzo “La Sapienza”; Aula Magna del Palazzo Boileau; CUS

Obiettivi del corso:

Il corso si iscrive nelle attività da intraprendere per realizzare l’obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5 dell’Agenda 2030 che vede docenti ed educatori/trici chiamati a essere protagonisti/e nei percorsi necessari a raggiungere l’eguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze. Educare le nuove generazioni all’eguaglianza di genere e al rispetto delle differenze, mentre si costruiscono contesti educativi paritari e libertari, è oggi un obiettivo prioritario della scuola e dell’università e più in generale di ogni comunità educante. Tuttavia, spesso manca una politica scolastica ed educativa che prepari insegnanti ed educatori/trici di ogni ordine e grado ad affrontare in modo sistemico e strutturato questo compito. E anche quando applicata, la prospettiva di genere resta spesso relegata ad ambiti educativi specifici e a sé stanti, quando invece sarebbe necessario che la prospettiva di genere fosse un’angolatura di analisi, studio, ricerca, docenza e azione trasversale a tutte le dimensioni dell’insegnamento/apprendimento. Il presente corso intende proporre una formazione specifica per docenti ed educatori/trici offrendo loro strumenti teorici (provenienti sia dalle aree umanistiche che dalle aree STEM) e pratici per affrontare alcune delle questioni più complesse per le comunità educanti di oggi. Un tale percorso si pone dunque l’obiettivo di sfatare stereotipi e pregiudizi, costruire un’altra cultura delle relazioni tra i generi, contrastare sessismo e razzismo, prevenire e combattere la violenza. L’ambito scolastico e i contesti educanti sono spazi privilegiati per fare educazione all’affettività e alla sessualità e per prevenire e combattere la discriminazione e la violenza di genere. Docenti ed educatori/trici possono giocare un ruolo centrale non solo nella prevenzione ma anche nello sviluppo di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, nel rispetto delle differenze incluse quelle relative all’orientamento sessuale.

Durata del corso:

Il totale del monte-ore previsto è pari a 40 ore.

La data di inizio è **14 gennaio 2025**

La data di fine delle attività è **16 aprile 2025**

Totale CFU:

6 cfu

Titolo di studio per l’ammissione e altri eventuali requisiti:

- lauree triennali e/o lauree magistrali conseguite ai sensi del DM 270/04 (o lauree di primo e/o secondo ciclo eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti DM 509/99 e Vecchio Ordinamento)
- lauree triennali e/o lauree magistrali conseguite all’estero

Descrizione dei contenuti formativi e l'articolazione dell'attività didattica del corso:

- Lezione inaugurale

Rahma Nur

Presentazione del corso

14 gennaio 2025, Aula Magna Storica Sapienza, h 16.00 – 18.00

- Modulo 1: Che cos'è il genere?

1. Il genere tra natura e cultura

Silvia Cervia

2. Dalla storia delle donne alla storia di genere: passaggi teorici e storiografici

Vinzia Fiorino

3. Genere e disabilità: nel doppio circuito del pregiudizio

Donatella Fantozzi

17 gennaio, Aula C, Centro Congressi Le Benedettine, h 16.00 – 19.00

Laboratorio 1: Altri sguardi, nuove storie. Strumenti per educare alle differenze

Elisabetta Serafini, Carlotta Monti

18 gennaio, Aula C e D, Centro Congressi Le Benedettine, h 15.00 -18.00

- Modulo 2: Parlare, leggere, guardare da una prospettiva di genere

1. Teorie femministe del cinema: rappresentare identità fluide

Chiara Tognolotti

2. Come le lotte femministe e gay incontrano l'arte

Sergio Cortesini

3. Dal margine. Genere, stereotipi e rappresentazioni nel sistema letterario italiano

Federica Condipodero

21 febbraio, Aula C, Centro Congressi Le Benedettine, h 16.00 – 19.00

Laboratorio 2: Identità di genere nella letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

Elena Falaschi, Teodosia Fasciano

22 febbraio, Aula C e D, Centro Congressi Le Benedettine, h 15.00 -18.00

- Modulo 3: Genere e scienza. Ridurre il gender gap nelle materie STEM

1. Ogni genere di scienza

Maria Luisa Chiofalo

2. Le discipline STEM: quale parità di genere?

Viviana Re

3. Così simili, così diversi: sesso e dominanza nelle specie evolutivamente più vicine a *Homo sapiens*

Elisabetta Palagi

28 febbraio, Aula C, Centro Congressi Le Benedettine, h 16.00 – 19.00

Laboratorio 3: L'intelligenza artificiale e l'eguaglianza di genere nelle assunzioni in campo educativo. La sottile linea rossa che genera discriminazione

Anna Monreale, Daniela Rotelli

1 marzo, Aula C e D, Centro Congressi Le Benedettine, h 15.00 -18.00

- Modulo 4: Migrazioni tra decolonialità e transculturalità

1. Corpi di frontiera. Perché e come leggere le migrazioni da una prospettiva di genere
Federico Oliveri
2. La sfida del pluralismo religioso
Pierluigi Consorti
3. Corpi e costrutti culturali e religiosi
Renata Pepicelli

14 marzo, Aula C, Centro Congressi Le Benedettine, h 16.00 – 19.00

Laboratorio 4: Sport, genere e discriminazioni

Luisa Rizzitelli

15 marzo, CUS Pisa, h 15.00 -18.00

- Modulo 5: Educare alla salute dei corpi, all'affettività e alla sessualità

1. Educare alla sessualità e alla affettività: il ruolo della cultura
Caterina Di Pasquale
2. Promuovere la salute: una questione complessa
Lara Tavoschi
3. Un approccio estensivo all'educazione alla sessualità
Alice Chinelli

28 marzo, Aula C, Centro Congressi Le Benedettine, h 16.00 – 19.00

Laboratorio 5: Educare all'affettività e alla sessualità: proposte di percorsi dal basso

Carlotta Monti, Pina Salinitro

29 marzo, Aula C e D, Centro Congressi Le Benedettine, h 15.00 -18.00

- Modulo 6: Contrastare la violenza di genere e il bullismo

1. Bullismo e cyberbullismo come forme di discriminazione: profili giuridici e strumenti di contrasto
Elettra Stradella
2. La risposta punitiva alla violenza di genere nell'ordinamento italiano
Laura Ricci
3. Genere, sessualità e violenza nella storia: una prospettiva queer
Maya De Leo

11 aprile, Aula Magna Palazzo Boileau, h 16.00 – 19.00

Laboratorio 6: Liberare i corpi-territorio. Una mappatura psico-fisica per il contrasto alla violenza di genere

Alessandra Chiricosta

12 aprile, CUS Pisa, h 15.00 -18.00

- Lezione conclusiva

16 aprile, Aula C, Centro Congressi Le Benedettine, h 16.00 – 19.00

Obbligo di frequenza:

pari almeno al 70% del totale dell'impegno orario previsto

Numero minimo e massimo di iscrivibili:

15 - 40

Contributo pro-capite previsto per l'iscrizione:

200 €, con n. 15 borse di studio su base Isee (senza soglia) di cui 5 riservate a neolaureati/e (entro due anni dal conseguimento del titolo, sempre su base Isee).

Termine di scadenza della domanda di ammissione:

15 novembre 2024

Direttore/ trice:

Renata Pepicelli, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Composizione del Consiglio del corso:

Pietro Di Martino, Dipartimento di Matematica

Caterina Di Pasquale, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Elena Dundovich, Dipartimento di Scienze Politiche

Donatella Fantozzi, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Vinzia Fiorino, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Giovanni Paoletti, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Elettra Stradella, Dipartimento di Giurisprudenza

Chiara Tognolotti, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere